



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

BGIC8AD00P
TREVIGLIO "GROSSI"

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Come evidenziato dai dati INVALSI e da quelli raccolti dalla scuola, la situazione della popolazione scolastica si rivela complessa, ma tale complessità è stata presidiata dall'I.C. sia prestando attenzione alle situazioni di disagio sociale o di apprendimento sia promuovendo gli studenti più capaci, indipendentemente dallo status.

La scuola è ben organizzata e condivide nel Collegio Docenti e nel Consiglio d'Istituto monitoraggi sulle difficoltà presenti nella popolazione scolastica, costruzione di piani didattici personalizzati e linee di indirizzo per gli interventi per i casi di disagio e per la valorizzazione delle eccellenze, protocolli d'intesa con enti pubblici e privati, progettazioni comuni, flessibili e differenziate per attività in orario scolastico ed extrascolastico.

Inoltre, l'I.C. dispone del supporto dello Sportello Psicopedagogico per alunni con Bisogni Educativi Speciali e per Orientamento.

VINCOLI

L'INVALSI colloca l'I.C. a un livello medio alto per quanto riguarda lo status della popolazione scolastica; in realtà, mettendo in relazione i dati INVALSI con quelli raccolti dalla nostra scuola e caricati negli anni nei RAV, alcuni elementi che caratterizzano la popolazione scolastica rappresentano vincoli:

- un'importante presenza di cittadini stranieri in una percentuale superiore a quella nazionale e regionale (più del doppio)
- la presenza di un Campo nomadi (nel bacino di utenza del nostro I.C.)
- una realtà di varie famiglie affidatarie e di comunità che accolgono minori (3 comunità alloggio).

Tali elementi si riversano nella scuola come condizioni che richiedono personalizzazione didattica, flessibilità organizzativa, accompagnamento presso Servizi Socio-sanitari.

La buona organizzazione interna dell'I.C., il supporto dei Servizi del Comune e la rete di volontariato con cui la scuola ha intrecciato proficui rapporti di collaborazione hanno consentito di intervenire positivamente nella complessità di tali condizioni, come evidenziano i dati degli esiti scolastici e delle prove nazionali.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Treviglio ha circa 30 mila abitanti, è sempre stata a forte vocazione agricola, artigianale e ha visto la presenza dagli anni '60 di piccole e medie industrie; negli ultimi anni, il territorio ha sentito fortemente la crisi delle fabbriche e delle maestranze. Tuttavia, la sua collocazione (tra BG, BS, Mi, CR), la presenza di servizi di trasporto (ferrovia MI-BS-VR-VE, autostrada BreBeMi), dell'Ospedale, di Istituti scolastici statali e paritari del I e del II Ciclo (tecnici, professionali, licei e IeFP), un tasso di disoccupazione inferiore rispetto ai dati nazionali hanno permesso di mantenere una favorevole condizione di contesto. Opportunità considerevoli del territorio si sono rivelate: un'utenza che dà collaborazioni significative alla scuola, aziende ed enti che versano contributi anche economici, una rete di volontariato con cui la scuola stringe accordi, un E.L. che sostiene le scuole. Il Comune dà un contributo importante alla scuola per l'Ampliamento dell'offerta formativa, il supporto ad alunni disabili, trasporto e mensa, strutture per eventi scolastici sportivi, artistici, culturali.

VINCOLI

Accanto alla crescita della città, della rete stradale urbana ed extraurbana, alla crescente presenza di popolazione giovane attiva, sono aumentate, con la ricchezza di manodopera, culturale e di infrastrutture del territorio, alcune problematiche relative al territorio che ha risentito comunque della crisi e, divenuto a forte processo immigratorio, con la presenza di cittadini di varia provenienza, livello culturale, etnia, lingua e religione, a livelli doppi rispetto a quelli nazionali, ha dovuto affrontare nuove complessità.

Come già evidenziato sopra, alcuni elementi che caratterizzano la popolazione rappresentano vincoli significativi per la scuola poiché in essa si riversano con vari riflessi problematiche dell'utenza relative per esempio all'integrazione, a fenomeni di marginalità, a difficoltà economiche.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

I plessi hanno subito interventi di miglioramento. Il Comune ha risposto alle istanze per l'adeguamento degli edifici a norme di sicurezza (in fase di completamento) e per la creazione di un ambiente accogliente e moderno per gli studenti. I plessi sono facilmente raggiungibili, hanno ampi cortili, giardini, palestre, spazi per attività psicomotorie e artistiche, aule multimediali, biblioteche aggiornate, aule di rotazione per alunni con disabilità e pc con software specifici; in ogni classe di primaria e secondaria c'è una Lim con pc portatili, nei plessi ci sono laboratori d'informatica (ciascuno in media con 24 pc).

Gli interventi si sono realizzati grazie anche a:

- partecipazione delle famiglie: Genitori per la scuola (acquisto di sussidi, tinteggiatura aule), Associazione Musica per Passione a sostegno dell'Indirizzo Musicale (rinnovo Auditorium, aule insonorizzate, strumenti musicali), Commissione fondi ex-Gemeaz (fondi per sussidi multimediali/TIC)
- risposte del Comune alle "mozioni" formulate dagli alunni nel Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze
- finanziamenti ricevuti da banche del territorio, in special modo dalla Banca di Credito Cooperativo, Fondazione BCC Cassa Rurale, e da enti privati
- sovvenzioni ottenute attraverso Bandi e Concorsi territoriali e nazionali con stanziamenti ricevuti su Progetti specifici posti dalla scuola o in rete (formazione docenti, inclusione, potenziamento inglese, nuove tecnologie).

VINCOLI

Vincoli importanti sono legati a interventi che richiedono risorse economiche.

Quelle provenienti dall'Amministrazione centrale non sono mai sufficienti a rispondere ai molteplici bisogni di ampliamento degli spazi interni ed esterni ai plessi, all'arricchimento di strumenti per i laboratori, alla modernizzazione di arredi nelle aule, al completamento della messa in sicurezza.

Tuttavia, il vincolo della ricerca di sponsor, di collaborazioni esterne, di iniziative compartecipate è diventato anche una risorsa che ha favorito la costruzione di rapporti solidali dell'utenza e del territorio che hanno dato una risposta concreta al principio della sussidiarietà; si è costituito così un tessuto di relazioni che ha portato a significative migliorie. Si segnalano in particolare la forte valenza costruttiva di progetti finanziati da vari enti (Stato, Regione, ATS, privati), tra essi, per esempi Life Skills Program, il PNSD, il progetto Bullout-Regione Lombardia, la formazione dei docenti in Rete con le scuole dell'Ambito 5, le certificazioni nelle lingue straniere acquisite dagli studenti di primaria e secondaria.

Nonostante la sostanziale buona struttura dei plessi e il quasi totale adeguamento alle norme di sicurezza, restano urgenti due interventi:

- l'ampliamento di una delle scuole dell'infanzia che ha attualmente 3 sezioni ospitate nella primaria vicina, poiché tale coabitazione limita le possibilità alle classi di primaria che devono condividere aule con funzioni diverse (si è in attesa di

attuazione del progetto di realizzazione di nuove aule da parte del Comune che dovrebbe essere previsto prossimamente)

-la ristrutturazione della palestra Grossi (impegno già preso dall'Amministrazione comunale).

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Nella definizione dei documenti fondamentali dell'Istituto (PTOF, RAV, PdM, PAI e ora RS) il nostro I.C. ha potuto contare su vari elementi positivi: professionalità dei docenti, coesione, disponibilità alla collaborazione, stabilità della Dirigenza e della maggioranza dei docenti.

Si sottolineano alcuni punti di forza:

-l'apprezzabile equilibrio tra le eterogenee fasce d'età dei docenti consente un confronto fecondo tra esperienza e innovazione, tra conoscenza dell'evoluzione storica della scuola negli ultimi anni, cambiamenti e rivoluzioni nelle tecnologie e nelle pratiche didattiche

-l'indice di stabilità piuttosto alto facilita prestazioni professionali improntate a continuità, confronto, collegialità e permette all'I.C. di far fronte in modo qualificato alle diverse e sempre più complesse esigenze educative e sociali

-il settore amministrativo e ausiliario sostiene l'organizzazione della scuola

-la stabilità della Dirigenza fino all' a.s. 2018/19 ha favorito processi organizzativi e gestionali, azioni di formazione del personale, esplicitazione di finalità condivise, partecipazione alla comunità territoriale, azioni di rendicontazione.

VINCOLI

Un vincolo è nel sistema stesso che comprende docenti in tre ruoli (infanzia, primaria, secondaria) con contratti diversi (titoli d'accesso, orari, retribuzioni...) e con un CCNL che limita attività funzionali alla docenza stessa. Tuttavia, positivi sono stati i passi del nostro I.C. nelle Commissioni in verticale che hanno definit

-criteri e prove comuni per la valutazione anche nell'infanzia

-attività di riflessione nel Collegio e in commissioni sui risultati degli studenti

-aggiornamento e formazione con docenti competenti interni o esperti esterni (inclusione, nuove tecnologie, gestione delle relazioni)

-partecipazione a Reti con scuole ed enti.

L'idea di Comprensivo si è dimostrata sempre più acquisita dai docenti dell'I.C. attraverso la programmazione in verticale, la verifica periodica e a lunga distanza, l'assunzione di strumenti e criteri condivisi, il confronto sui fondamenti scientifici della ricerca docimologica e della pedagogia.

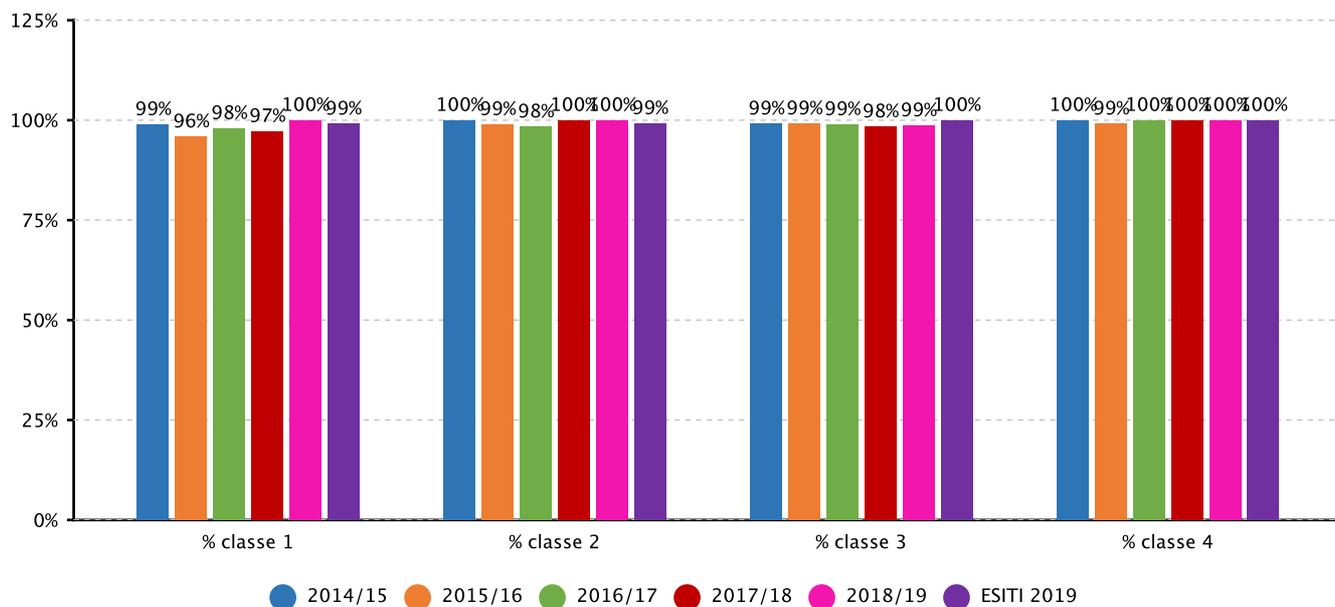
Permane la criticità sulla stabilità in Segreteria del Dsga che attualmente è un facente funzioni, come del resto in un terzo delle scuole della provincia; si segnala la necessità di contare su un settore amministrativo e ausiliario con organico completo, dotato di esperienza e stabile, che possa sostenere e supportare l'organizzazione anche nella raccolta dei dati di indagini finalizzati all'Autovalutazione di Istituto e nell'adesione a bandi che richiedono importanti e impegnative programmazioni e rendicontazioni amministrative.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

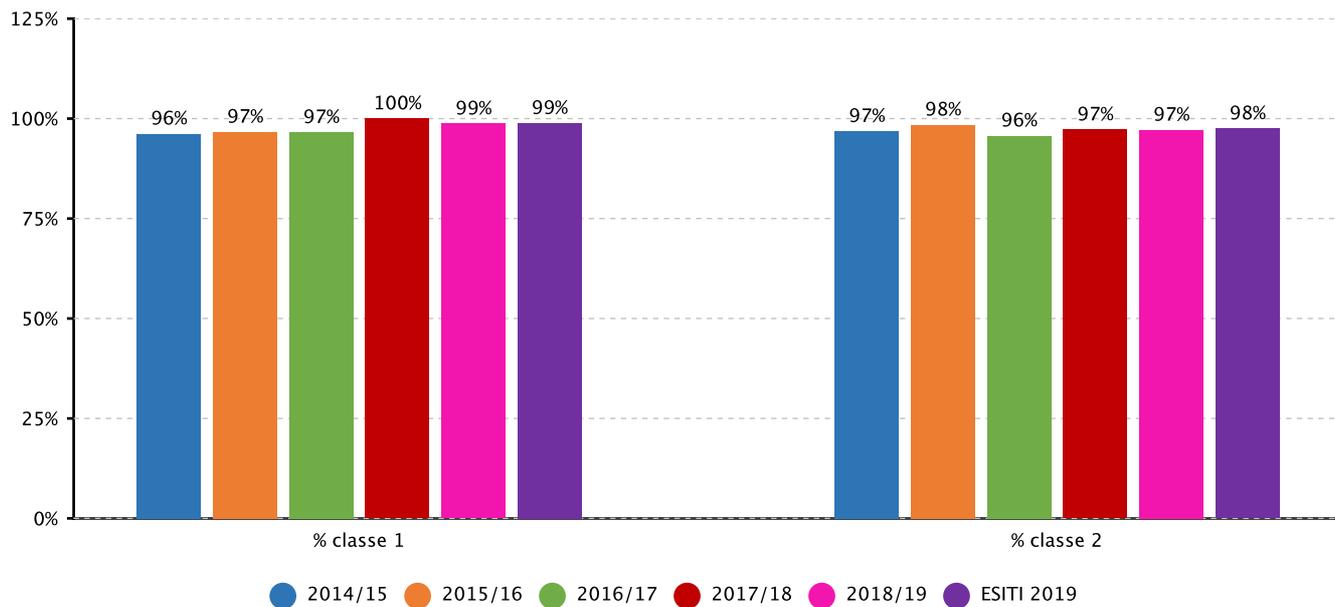
❖ Risultati scolastici

Priorità -Mantenimento del monitoraggio interno degli esiti di italiano e matematica in classi filtro (2a/4a primaria e 1a/2a secondaria)	Traguardo Mantenere la somministrazione di prove parallele di it. e mat. : finali 2a/4a primaria, ingresso e finali 1a/2a sec.
<p>Attività svolte</p> <p>L'istituto nel quinquennio ha lavorato alla costruzione, alla revisione e alla somministrazione di prove comuni in classi filtro (2a/4a primaria e 1a/2a secondaria) al fine di monitorare l'apprendimento, migliorare gli esiti per classi parallele e ridurre la variabilità tra le classi.</p> <p>I risultati delle prove comuni sono stati sistematicamente raccolti, rielaborati e riportati ai dipartimenti disciplinari e al Collegio Docenti (cfr. Allegato Attività svolte). L'uso di prove interne condivise con esiti comparabili e l'analisi dei dati INVALSI hanno fornito strumenti utili ai docenti per orientare /migliorare strategie di insegnamento/apprendimento o per intervenire con percorsi mirati (compresenze, laboratori di recupero ecc.) laddove emergevano variabilità significative tra ed entro le classi. Ciò ha permesso di raggiungere in tutti gli anni esiti scolastici positivi.</p> <p>Risultati</p> <p>Come risulta dai dati pubblicati nei RAV dall'a.s. 2014/15 al 2018/19 , la percentuale di ammissione a classi successive sia nella scuola primaria sia nella secondaria è in linea con le medie nazionali, della Lombardia e della Provincia; non si registrano abbandoni e l'I.C. non perde sostanzialmente studenti.</p> <p>I risultati conseguiti all'Esame di Stato finale del primo ciclo si rivelano positivi. In particolare negli ultimi anni scolastici si registra che:</p> <ul style="list-style-type: none">-nell'a.s. 2016/17 la fascia di alunni con voto 6-7 all'Esame è inferiore alle medie considerate, è invece maggiore la fascia con 8-9-10 Lode;-nell'a.s. 2017/18 la somma delle % degli alunni con voto 6-7 all'Esame è inferiore alle medie considerate, mentre è superiore a tutti i parametri di riferimento la % di alunni che hanno riportato voto 9 e la somma degli alunni che hanno conseguito voto 10 e 10 e Lode.-nell'a.s.2018/19 i risultati non si discostano dalle medie; da evidenziare una diminuzione della % di alunni con 8 ma un aumento degli alunni con voto 9. Per il 10 e il 10 e lode valgono le suddette considerazioni. <p>Le azioni poste nell'I.C. hanno consentito di valorizzare il merito e l'eccellenza e di personalizzare il piano didattico-educativo. Il successo formativo (non la semplice promozione alla classe successiva) è stato garantito ad alunni di fasce sociali più deboli e/o con difficoltà di apprendimento e di fasce di livello di apprendimento medio e alto.</p> <p style="text-align: center;">Evidenze</p>	

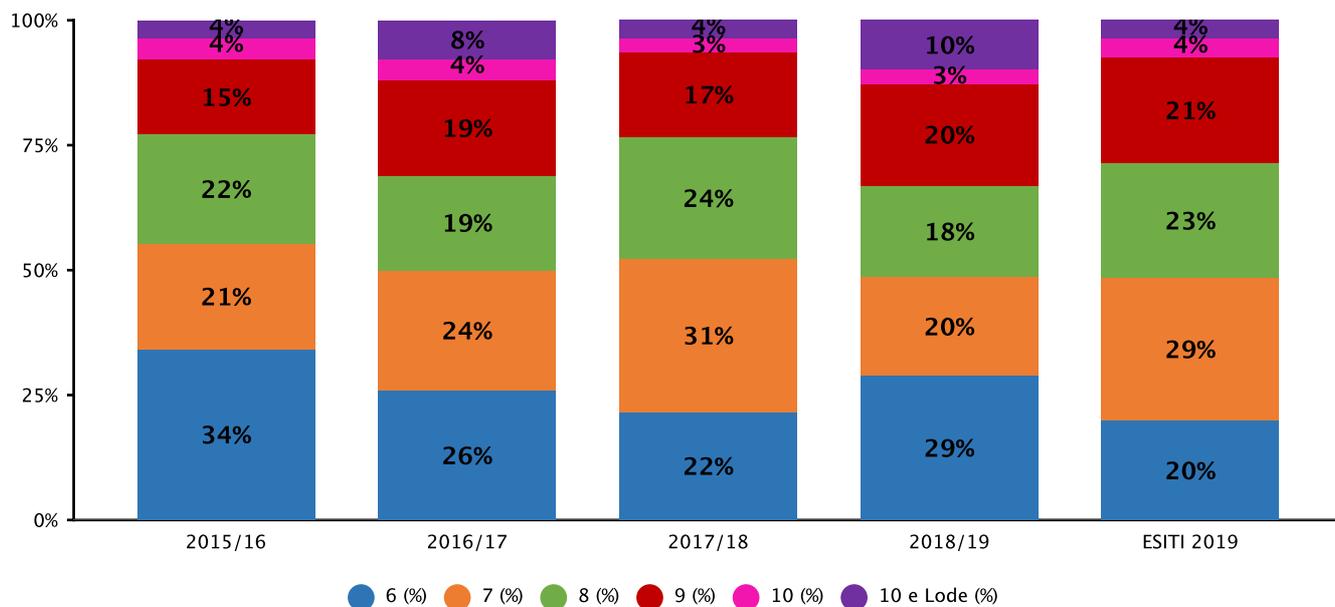
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



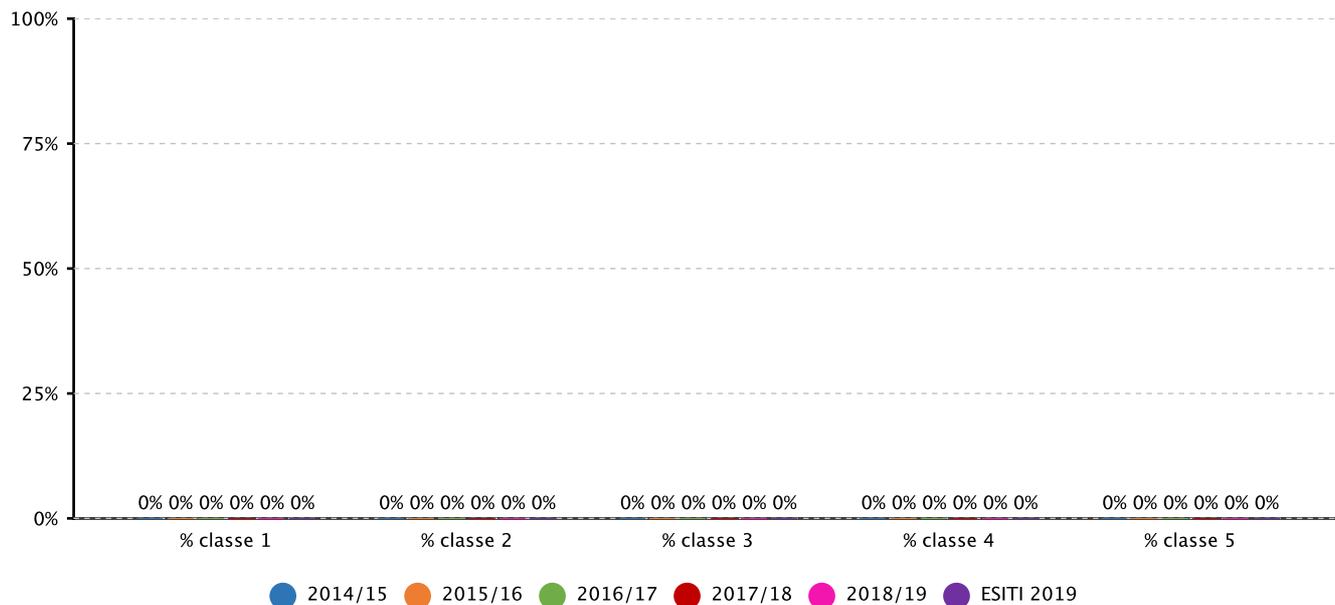
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



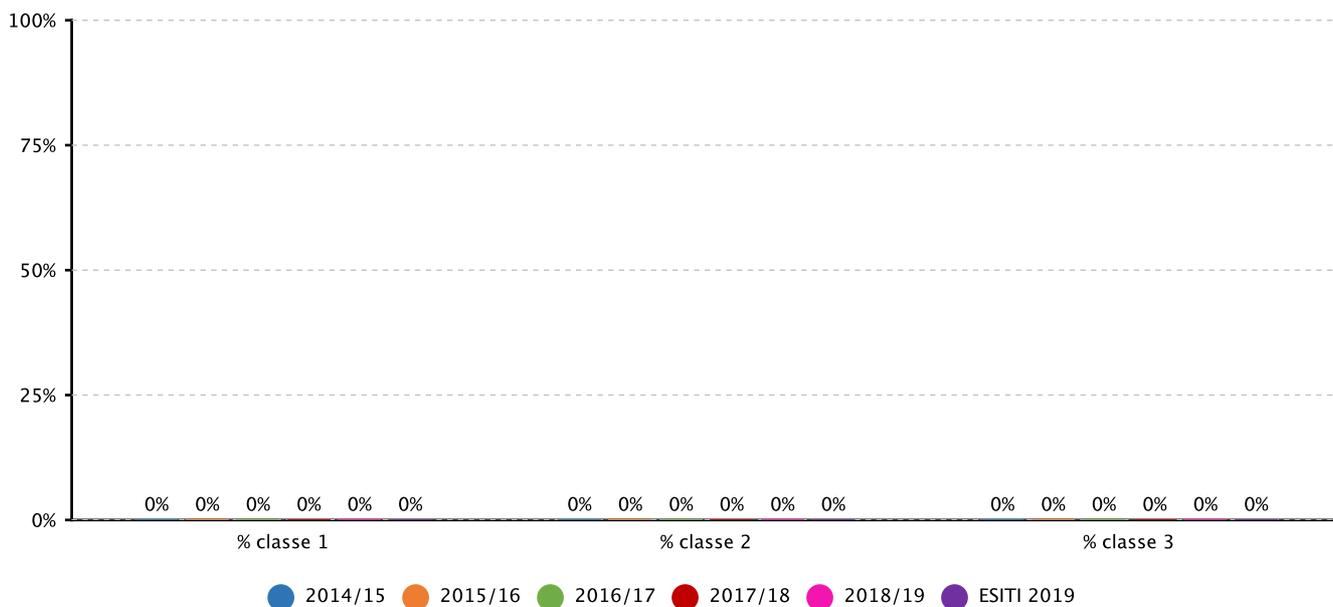
2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR



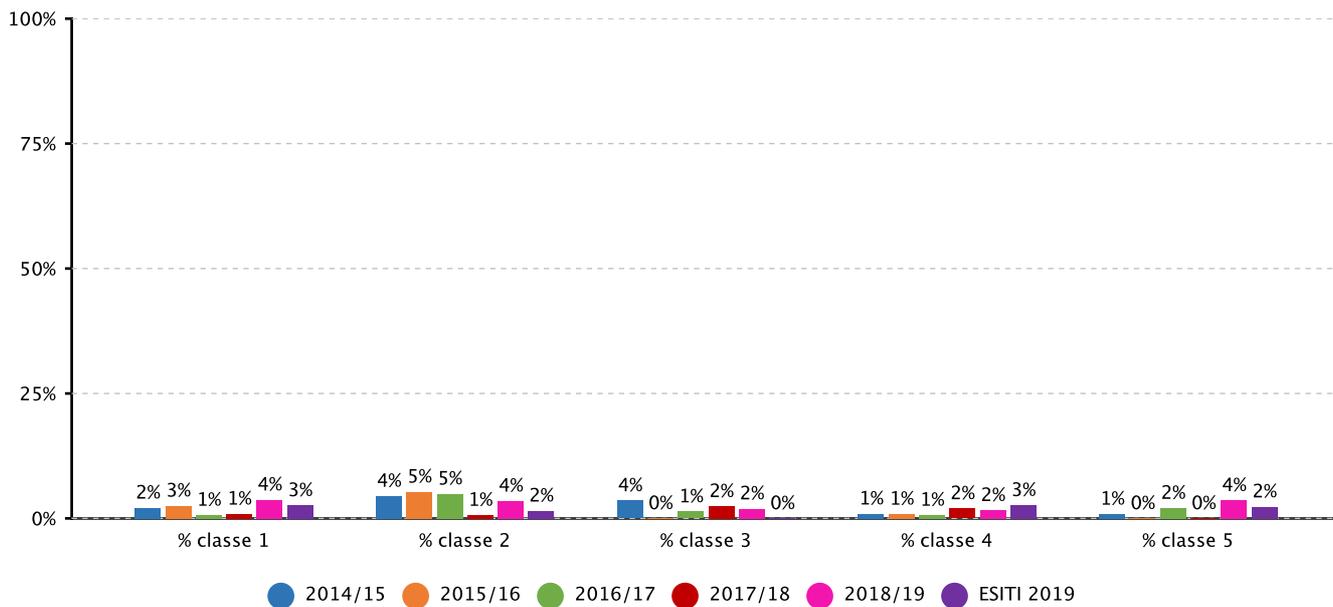
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



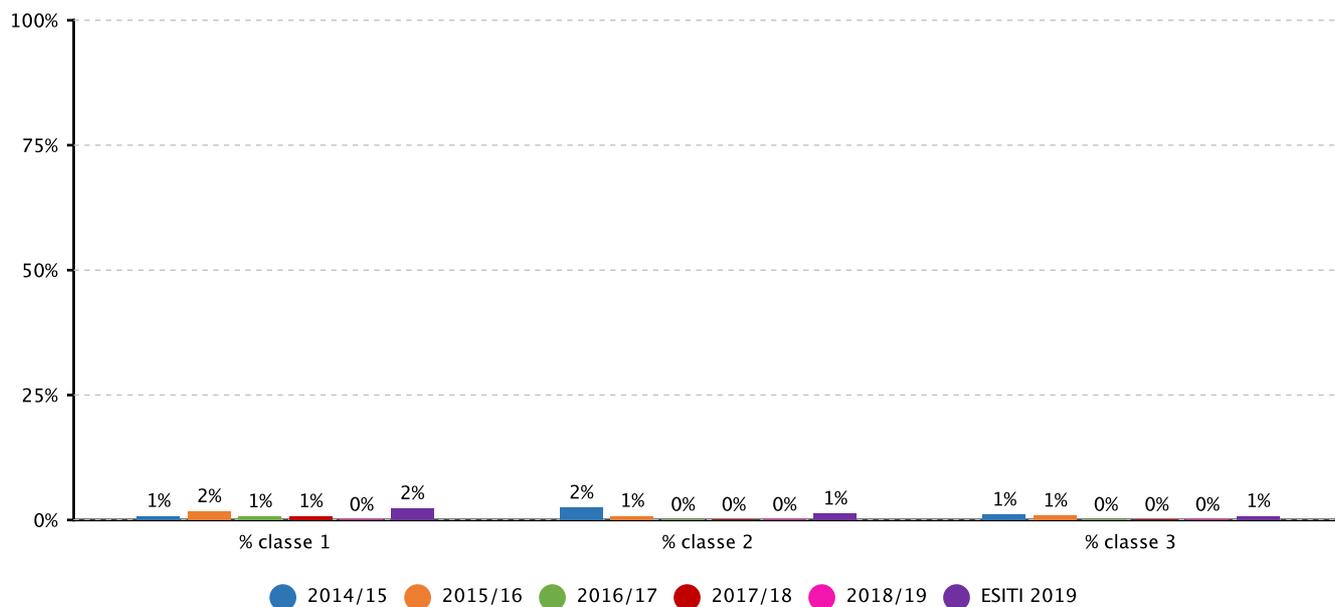
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



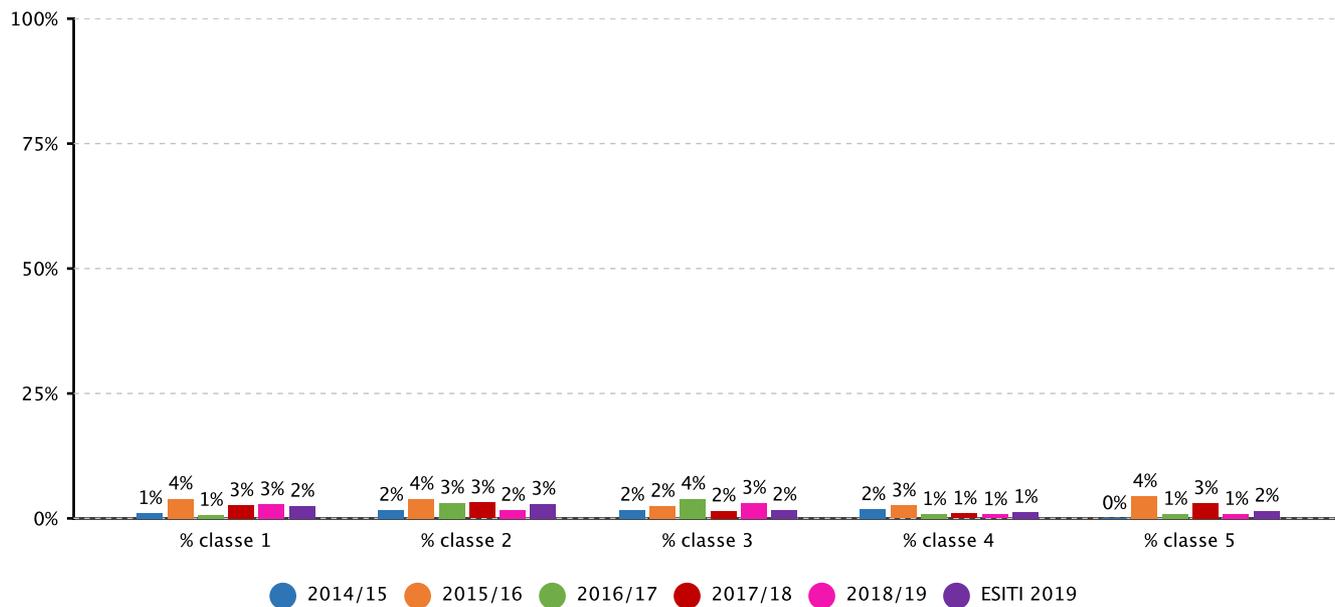
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



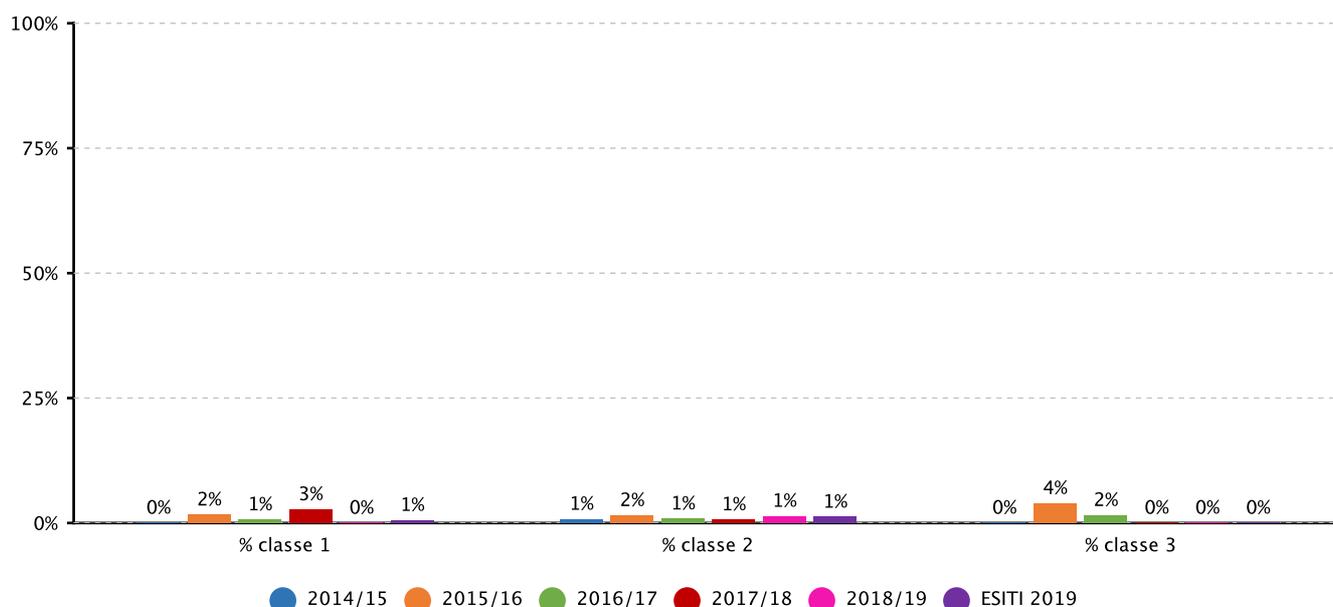
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: Attivitàsvolte.pdf

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Mantenimento degli esiti attualmente raggiunti

Traguardo

- Mantenere nelle prove il punteggio superiore alle medie di riferimento nazionali

Attività svolte

Per raggiungere il traguardo l'I.C. nel quinquennio 2014-2019 ha sistematicamente messo in atto le seguenti azioni:

- confronto tra docenti nei dipartimenti e raccordo tra primaria e secondaria;
- criteri di valutazione condivisi e comuni;
- introduzione di prove parallele comuni di italiano, matematica nelle classi filtro (2e e 4e primaria; 1e e 2e secondaria);
- monitoraggio della variabilità tra le classi tramite analisi e restituzione al Collegio dei risultati delle prove parallele e delle prove Invalsi;
- nella secondaria: laboratori a classi aperte di recupero e eccellenza;
- compresenze;
- ampliamento dell'offerta formativa per potenziare le competenze linguistiche e matematico-scientifiche;
- laboratori di alfabetizzazione;
- criterio di equi-eterogeneità nella composizione delle classi;
- nella secondaria: partecipazione a concorsi matematici per classi parallele.

Risultati

Nel 2014/2015 l'I.C. si era posto il traguardo di riportare le classi della primaria nelle prove di matematica a risultati nella media nazionale, traguardo raggiunto già dall'anno 2015/2016 e mantenuto fino all'anno 2018/2019.

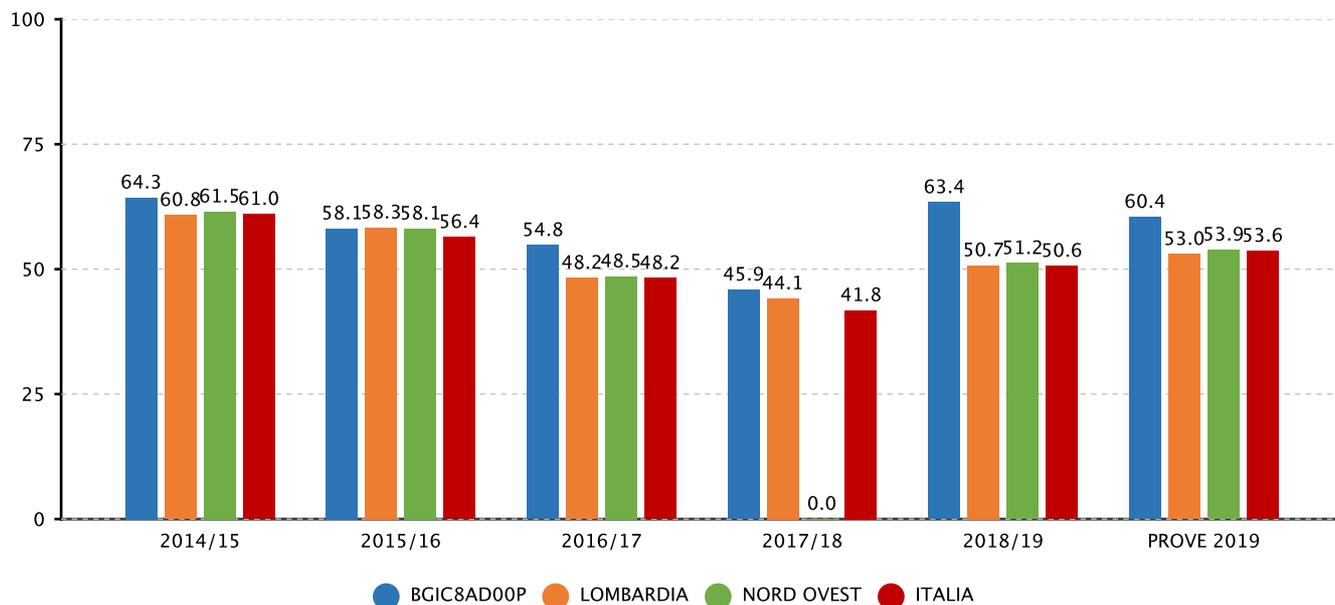
I risultati INVALSI della primaria e della secondaria del quinquennio mostrano che il nostro I.C. si colloca sempre al di sopra delle medie di riferimento. In modo particolare nel biennio 2017/2018 e 2018/2019 la scuola secondaria ha ottenuto punteggi superiori di almeno 10 punti.

La valutazione congiunta dell'effetto scuola e del punteggio osservato rileva che l'apporto della scuola al termine del I

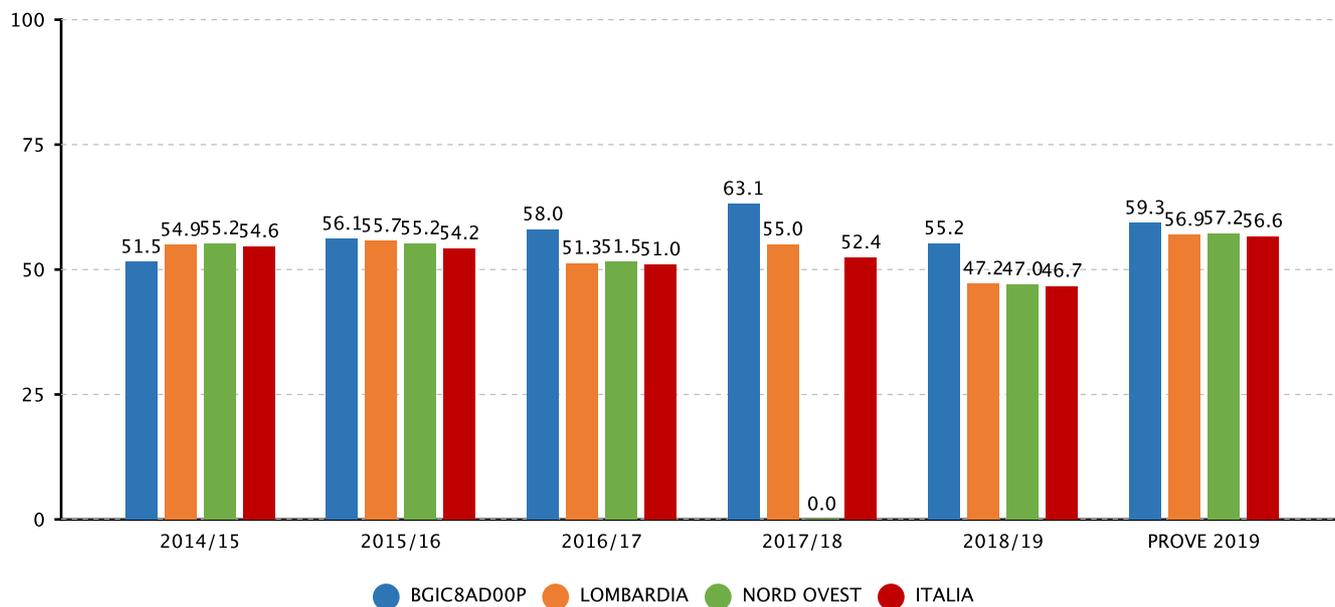
ciclo è evidente e i risultati sono buoni, come si può vedere dai due grafici allegati.

Evidenze

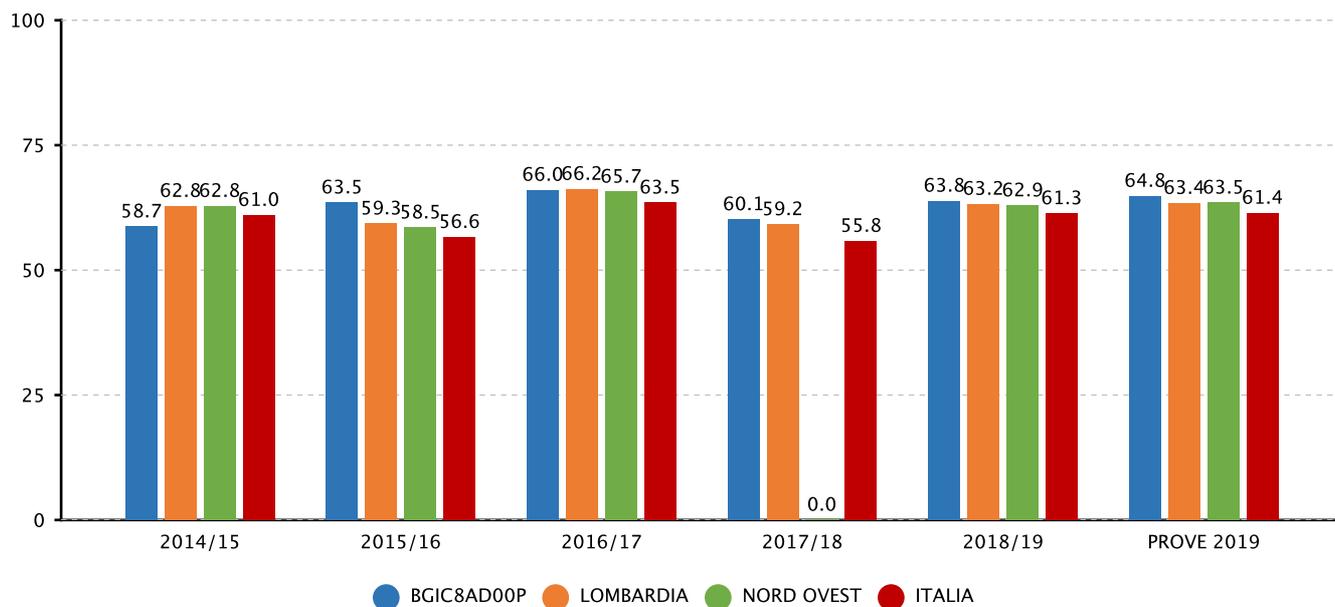
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



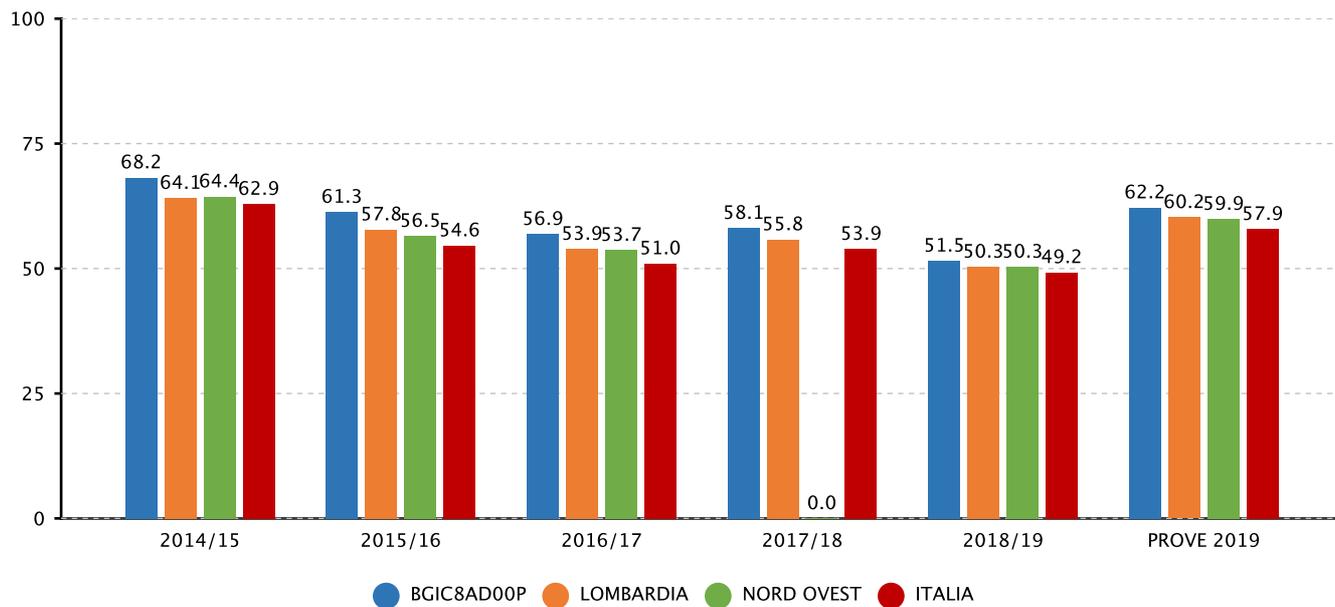
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



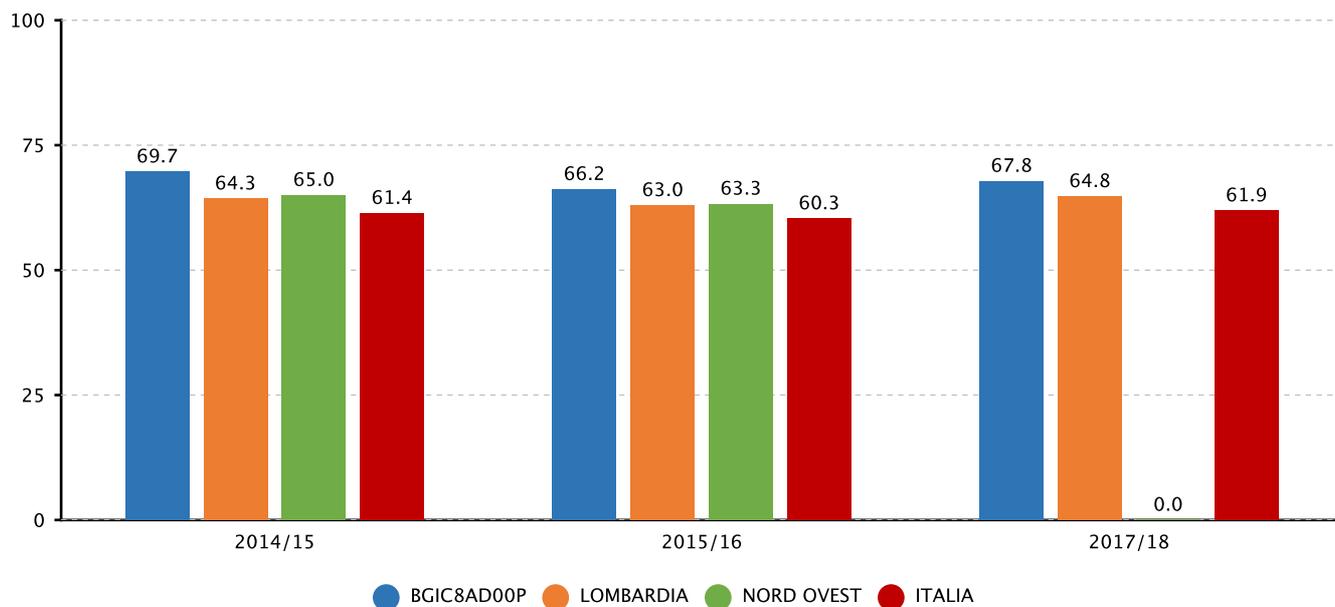
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



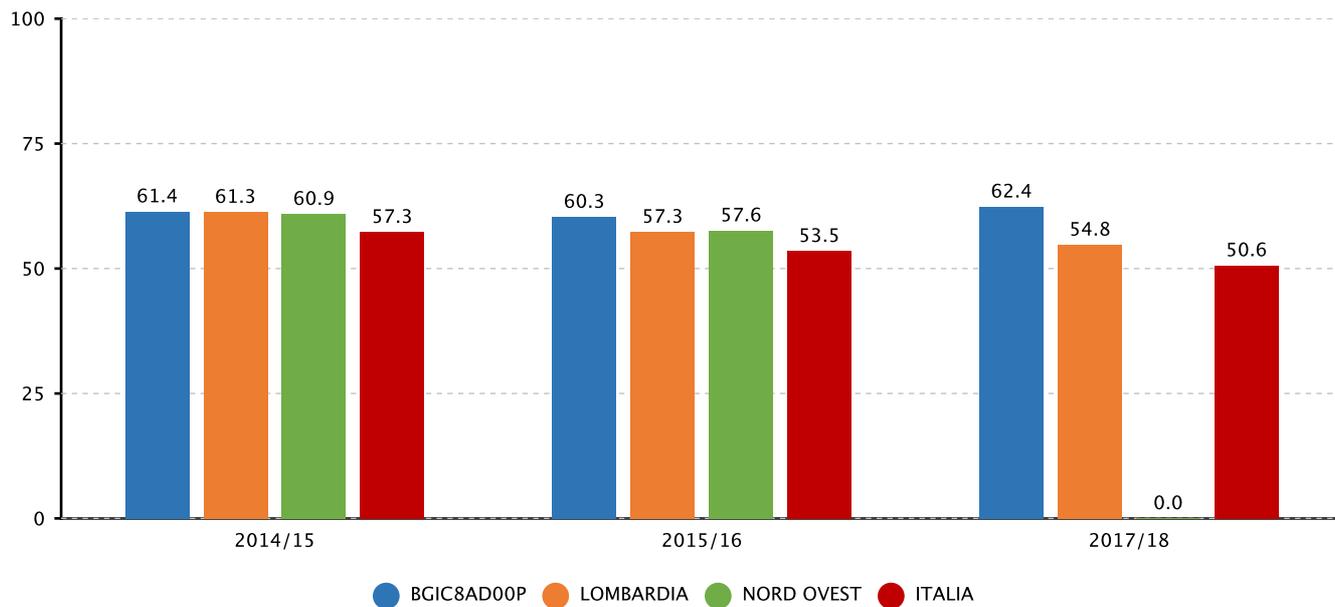
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



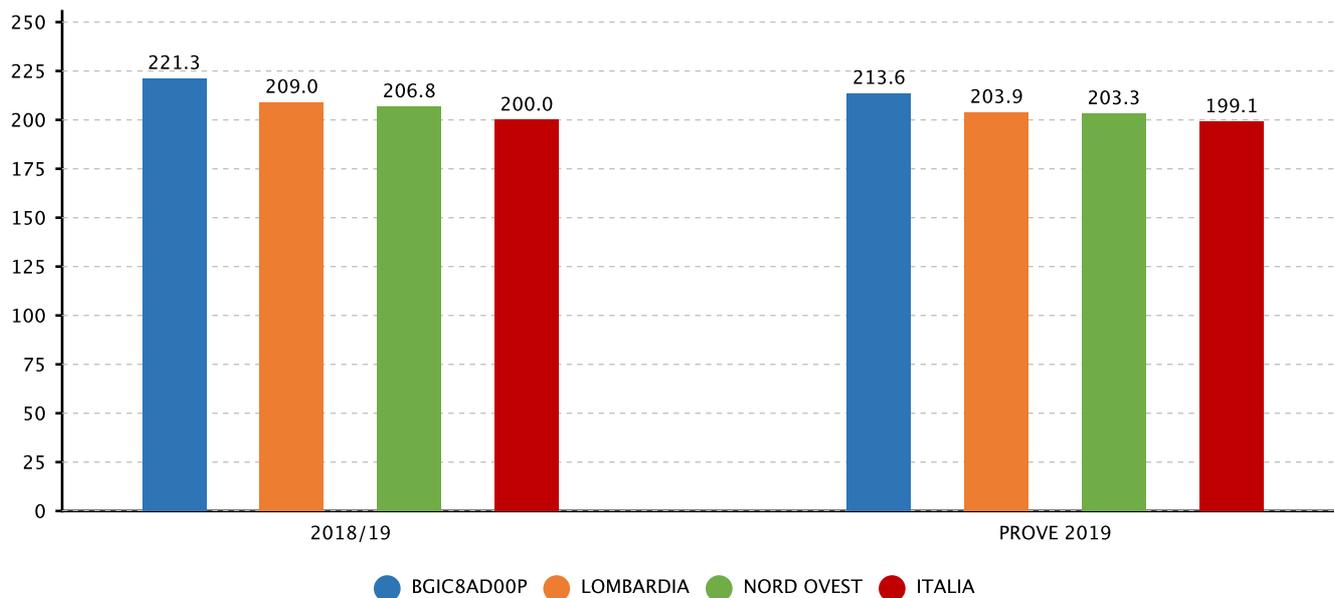
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



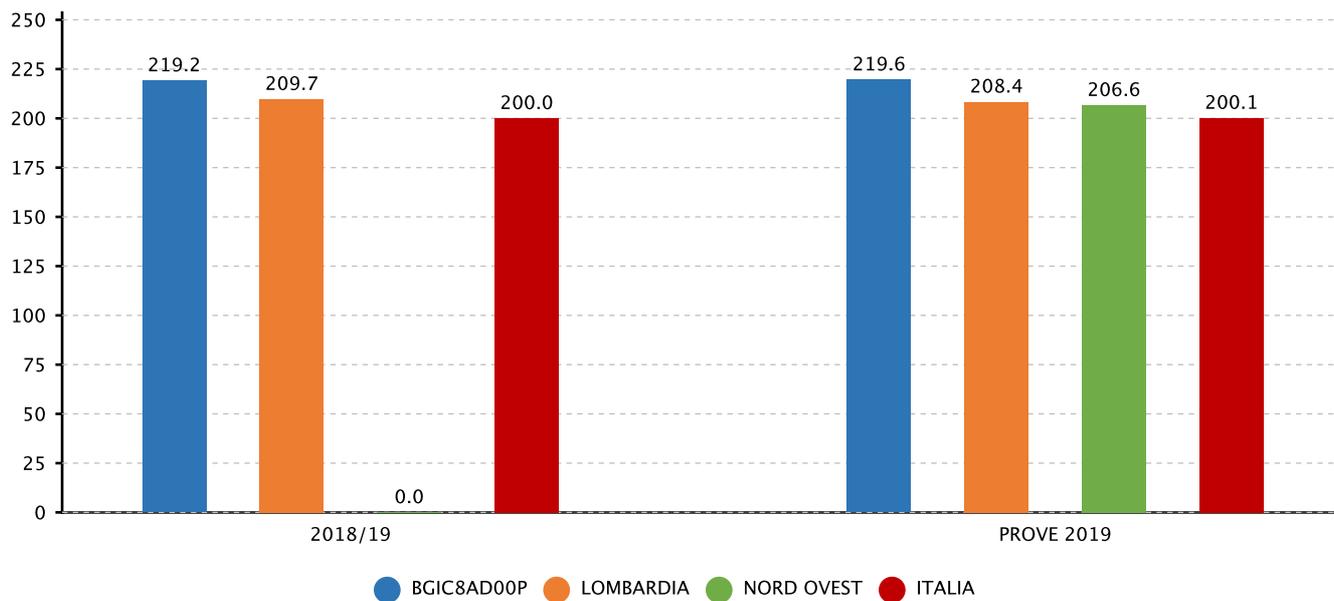
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	a.s. 2018/19	PROVE 2019	a.s. 2017/18		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		a.s. 2017/18 PROVE 2019	a.s. 2018/19		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Nel quinquennio l'Istituto ha investito molte risorse nella promozione delle competenze linguistiche L2.:

- confronto tra docenti nei dipartimenti e raccordo tra primaria e secondaria;
- criteri di valutazione condivisi e comuni;
- introduzione di prove parallele comuni di inglese nelle classi filtro (2e e 4e primaria; 1e e 2e secondaria);
- monitoraggio della variabilità tra le classi tramite analisi e restituzione al Collegio dei risultati delle prove parallele e delle prove Invalsi;
- nella secondaria: laboratori a classi aperte di recupero e eccellenza;
- laboratori di eccellenza in orario extrascolastico per preparare e raggiungere certificazioni europee in inglese 5a primaria e 3a secondaria (Starter Yle; Ket, Pet) e in francese 2a secondaria (Delf);
- interventi di madrelingua inglese (da 3 a 8 ore in ogni singola classe della secondaria e nelle classi 4e e 5e della primaria)
- spettacoli in lingua inglese dal 2014/15 al 2017/2018
- settimana in lingua inglese: percorso aperto a tutti gli alunni di primaria e secondaria al termine dell'a.s. (giugno) con attività di laboratorio, teatro, pittura, musica con esperti di madrelingua

Risultati

Il documento allegato evidenzia il numero delle certificazioni ottenute dagli alunni dell'I.C. Grossi nel quinquennio preso in esame.

Evidenzia altresì che nelle prove Invalsi di inglese, introdotte dal 2017/2018, la maggioranza degli alunni di secondaria si colloca a livello A2 in entrambe le prove (Listening e Reading) con una percentuale decisamente superiore rispetto alle medie di riferimento.

Evidenze

Documento allegato: AllegatoperRendicontazione.Obiettivoformativopotenziamentol2inglese.pdf

In seguito all'analisi condotta nel R.A.V 2019 e nella presente Rendicontazione, si sono individuate, nelle aree dei *Risultati scolastici* e dei *Risultati nelle prove standardizzate nazionali* (INVALSI), tre priorità per il prossimo triennio, che la scuola svilupperà attraverso le azioni previste nel PdM e nel PTOF.

Risultati scolastici

- Mantenere la positiva tendenza degli esiti raggiunti nell'ultimo triennio al termine del I Ciclo, con percentuali maggiori o pari alla media nazionale dei risultati nelle fasce alte (voti di uscita 8/9/10 e 10 con lode) e mantenere percentuali inferiori o pari alla media nazionale dei risultati nella fascia bassa (voto di uscita 6).

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

- Mantenere la positiva tendenza degli esiti raggiunti nell'ultimo triennio, con punteggi pari o superiori alle medie di riferimento nazionali.
- Migliorare l'attuale tendenza di variabilità tra le classi, mantenendo la percentuale entro i parametri della media nazionale.

Oltre a queste priorità, l'Istituto, in linea con la propria Mission e la propria Vision nonché con le linee d'indirizzo della nuova Dirigenza, darà rilevanza nella propria progettazione agli obiettivi formativi della L.107 art.1 c.7, principi che già si è posto come fondamentali nel quinquennio precedente.

Una puntuale trattazione degli obiettivi, con i relativi Traguardi di Risultato e Obiettivi di Processo, è reperibile nel PTOF 2019 /2022, Parte Scelte strategiche, obiettivi formativi prioritari. Sinteticamente si riassumono le linee fondamentali:

- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio con particolare riferimento agli allievi che presentano bisogni educativi speciali attraverso percorsi educativi personalizzati e individualizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore. L'inclusione scolastica si esplicherà anche attraverso l'attenzione rivolta a: accoglienza, benessere psico-fisico degli alunni, didattica personalizzata e formazione dei docenti;
- individuazione, definizione e sviluppo di percorsi di continuità tra i vari ordini di scuola, basati sul Curricolo Verticale e incardinati sulle Competenze Chiave di Cittadinanza;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, non solo mantenendo i Laboratori di Informatica dall'Infanzia alla secondaria assegnando a tutte le discipline il compito di implementare l'utilizzo delle nuove tecnologie in aula e per i compiti a casa;
- sviluppo delle competenze sociali e civiche in un'ottica verticale e implementazione dei percorsi di educazione ambientale (concetto di sostenibilità ambientale e sociale);
- sviluppo e potenziamento di iniziative rivolte al rispetto delle regole di convivenza civile e della legalità (incontro con polizia postale, forze dell'ordine, Società della Salute, ecc);
- revisione del patto di corresponsabilità e del regolamento di disciplina quale fondamento educativo che tenga conto dello Statuto delle studentesse e degli studenti e delle linee guide del garante della privacy sull'uso dei telefoni cellulari e dei dispositivi elettronici a scuola;
- incremento della capacità creativa attraverso le attività di educazione musicale e artistica con azioni di raccordo verticale nei tre ordini;
- sostegno alla partecipazione alla SMIM, delle iniziative dell'Indirizzo Musicale, alla collaborazione con associazione *Musica per passione* e Proseguimento (scuola estiva di musica a Dobbiaco), alle collaborazioni delle orchestre con altri istituti ed enti e con il territorio;
- mantenimento del Centro Sportivo Scolastico; promozione di nuove attività sportive (orienteeing, arrampicata ecc.) e di vacanze estive di gruppo con finalità sportive;
- valorizzazione e potenziamento della metodologia laboratoriale come metodo di lavoro, di analisi e di costruzione del sapere inteso come acquisizione e sviluppo di competenze, conoscenze ed abilità;
- valorizzazione dei rapporti con il territorio inteso sia come risorsa capace di sollecitare, contribuire, collaborare e mettere a disposizione della scuola progetti o percorsi formativi sia come comunità alla quale offrire competenze;
- miglioramento dell'azione amministrativa nella prospettiva dello sviluppo delle nuove tecnologie e della dematerializzazione.